

P35 - Frangioni 1994, p. 359, n. 482 - busta n. 669/27, 110166

Tommaso di Giovanni a Francesco Datini, Milano 15.04.1396 (Firenze 28.04.1396)

Al nome di Dio, amen. D 15 d'aprile 1396.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno, aute l'arete e niuna vostra poi e ora dir brieve.

Sopra questi fatti de' conti e del venire Guiccardo, questo v' detto asai inanzi. Poi non seguito altro di nuovo e per far senz'altro dirnne per questa.

Dissivi chome Boninsengna m' chiesto per voi 10 balle di fustani, co 8 di bianchi di 2 chandelieri e balle 2 di neri di giuado che n' gi fornite balle 2. Atendone a questi d dal Prato a che 2 altre e la resta si solecita bianchire

il pi si pu e su saranno di presente, chosteranno da s 53 1#2 in 54. Far d'avere il migliore merchato che potr e buona roba apresso e voi di tuto aviser.

Queste 10 balle che per voi propio ci fornischono si voranno mandare a Barzalona per da Pixa chome pasagio vi sar, che Dio il mandi e tosto!

Aremole ben mandate di qui a Vingnone, per Vigliana o per Pineruolo, ma no vegiamo le chose sien per achoncarsi che a questi d si mandi siquero, Idio provegha. E se chaso viene che per Vigliana si mandasse anzi sentisimo pasagio fosse a Pixa, le manderemo per l. Ora i' vi dir di chontinovo chome seguir.

Alquanta roba sottile avea d'amici e della conpangnia, e simile le 2 balle di veli di cotone vostre e di Domenicho, mandato questo d a Ginevra, per le montangne di Brigha per una guida, e di l saranno mandate a Vingnone chome ordinato.

Far sanz'altro dire per questa. Credo eserre spaccato di qui al tempo detto di 1#2 magio e ver a vedervi, se piacer a Dio.

Cristo vi guardi senpre per

Tomaso vostro vi si racomanda.

Francescho di Marcho,

in Firenze. Propio.